



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 457
Spedito il 23/3/2011

All'On.le Ministro

SEDE

Oggetto: Mozione sulla determinazione delle riserve nella composizione degli Organi collegiali ed accademici in merito alla rappresentanza studentesca.

Adunanza del 23/3/2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Ritenuto che sia necessaria una piena valorizzazione del ruolo della componente studentesca all'interno di tutti gli Organi collegiali ed accademici;

Visto il decreto legge n.120 del 21 aprile 1995, convertito nella legge n. 236/1995, che al comma 1 dell'art. 6 prevede che negli organismi accademici sia prevista una rappresentanza studentesca elettiva in percentuale almeno pari al 15 per cento del totale degli altri componenti;

Visto il comma 2, lettera h) dell'articolo 2 della legge n. 240/2010 che richiama esplicitamente la suddetta norma che disciplina gli Organi in cui la rappresentanza studentesca deve essere garantita, in particolare riferendosi agli Organi richiamati alle lettere f), i) e q) del comma 1 e alle lettere f) e g) del comma 2 sempre dell'articolo 2;

raccomanda con forza che

I nuovi Statuti dei singoli Atenei, approvati ai sensi dell'articolo 2 della legge n.240/2010, garantiscano in tutti gli Organi collegiali ed accademici una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge n. 236/1995, valorizzando così la componente studentesca.

Inoltre, il CUN raccomanda che la definizione delle rappresentanze studentesche, ivi inclusi gli arrotondamenti tecnici, sia sempre interpretata fuori da ogni logica restrittiva, anche secondo le indicazioni contenute in tutti i documenti relativi al processo di armonizzazione dell'istruzione superiore europea.

IL SEGRETARIO
(firmato Zilli)

IL PRESIDENTE
(firmato Lenzi)